



Segreterie Generali Regione Lombardia

Prot. /11/AC_Un/mp
Class.. 246

Milano, 19 settembre 2011

DOCUMENTO UNITARIO SU ARTICOLO 8 E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE E LOCALE

Le Segreterie Regionali della Lombardia di Filt, Fit, Uilt dopo la definitiva approvazione in Parlamento dell' ultima manovra finanziaria esprimono forte contrarietà per le scelte individuate per far fronte alla necessità di risanamento dei conti pubblici del nostro Paese.

Esprimono inoltre, grande preoccupazione per i contenuti e per le ricadute dei provvedimenti adottati che intaccano il welfare sia a livello generale che in sede locale. Ancora una volta, dovendo rincorrere i problemi dopo averli a lungo sottovalutati, è stata realizzata una manovra che avrà (forse) la sola capacità di mettere una pezza alla voragine dei conti pubblici e di attenuare temporaneamente l'esposizione alla speculazione dei mercati finanziari.

Nei provvedimenti del governo non si trova un accenno o un segnale che indichi come questo Paese abbia necessità di tornare a crescere, di avere nuovo sviluppo, di offrire opportunità di lavoro ad una precarietà sociale dilagante e una disoccupazione crescente quanto insostenibile.

Senza azioni di contrasto, ci si avvia verso una pesante recessione. Ancora una volta non si sono nemmeno sfiorati i patrimoni.

Ancora una volta non si sono toccati i costi inutili della politica che aldilà della logica di risparmio, dovrebbe essere di esempio al Paese .

Ancora una volta con tagli lineari non si individuano gli sprechi della pubblica Amministrazione.

Ancora una volta si sono tagliati trasferimenti ai Comuni e alle Regioni che si tradurranno in meno servizi per la collettività e minor sostegno al crescente disagio sociale e delle persone. Ancora una volta, come non fosse bastata l'esperienza del 2010, si vuole far cassa tentando di smantellare, di fatto, il trasporto pubblico locale. Un servizio usato dai lavoratori dagli studenti e dalle persone che non hanno alternative.

Con i tagli annunciati si colpiranno la mobilità meno inquinante, i pendolari, i lavoratori del settore e quelle industrie e servizi che producono mezzi e tecnologie. Per l'ennesima volta si è usata la leva fiscale per fare cassa, sapendo che l'Italia convive con una evasione fiscale e contributiva abnorme che se combattuta efficacemente e rimossa produrrebbe risorse più che sufficienti per rimetter in moto l'economia e lo sviluppo.

pag. 1 di 2

FILT-CGIL	Via S. Gregorio, 48	20124 MILANO	tel. 02 67158.1	fax 02 66987098
FIT-CISL	Via Benedetto Marcello, 18	20124 MILANO	tel. 02 283713.1	fax 02 29519570
UILT-UIL	Via Campanini, 7	20124 MILANO	tel. 02 671103500	fax 02 671103550



Segreterie Generali Regione Lombardia

La manovra contempla un famigerato quanto inutile art. 8, che nulla ha a che fare con il risanamento dei conti pubblici, titolato in modo surreale *"Misure a sostegno dell'occupazione"*. L'indirizzo tanto sbandierato da questo governo di delegiferare in materia di mercato del lavoro, e di lasciare alle parti autonomia di iniziativa e di soluzioni, viene pesantemente contraddetto da una norma di legge che definisce ruoli e spazi di azione proprie delle parti Sociali, arrivando a sostenere che accordi aziendali possano andare in deroga alle leggi di questo Paese.

Tutto ciò è inqualificabile e assolutamente inaccettabile.

L'accordo interconfederale del 28 giugno rimane l'esclusivo punto di riferimento con cui queste Federazioni dei trasporti in Lombardia eserciteranno l'iniziativa sindacale. I contenuti e le modalità di contrattazione di primo e di secondo livello e i soggetti rappresentativi sono definiti nell'accordo del 28 giugno e nei Contratti Collettivi Nazionali che queste Federazioni hanno sottoscritto in modo unitario.

Siamo forti di una esperienza Regionale che ha permesso di governare i problemi e di trovare le soluzioni al più basso impatto collettivo, in grandi imprese sottoposte a crisi di mercato (Sea e trasporto aereo) o soggette a trasformazione (Trenord e l'intero trasporto ferroviario pendolare e cargo). Altrettanto, abbiamo fatto nel trasporto Pubblico locale (da ATM alle tante Aziende sull'orlo del dissesto o soggette ai tagli). Siamo impegnati e determinati nel settore della logistica e della cooperazione a raggiungere l'obiettivo della piena applicazione del CCNL in tutta la filiera, anche per estendere le tutele ai lavoratori e consolidare principi di legalità all'intero settore.

FIT CISL, FILT CGIL e UILTRASPORTI della Lombardia sono impegnate quindi **a non intraprendere a livello regionale, territoriale e aziendale alcuna iniziativa che possa andare in deroga alla legislazione vigente e alla Contrattazione Collettiva fuori dalle regole da noi condivise.**

FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI sono convinte e impegnate a promuovere:

- ogni iniziativa **a sostegno della necessità di un riequilibrio della manovra finanziaria e ancor di più delle condizioni per creare sviluppo nel nostro Paese.**
- **mantenere la nostra azione contrattuale e di rappresentanza nell'ambito dell'accordo del 28 giugno.**

Segreterie Generali Lombardia

FILT - FIT - UILTRASPORTI

A. Cortorillo - R. Rossi - E. Facchini

pag. 2 di 2

FILT-CGIL	Via S. Gregorio, 48	20124 MILANO	tel. 02 67158.1	fax 02 66987098
FIT-CISL	Via Benedetto Marcello, 18	20124 MILANO	tel. 02 283713.1	fax 02 29519570
UILT-UIL	Via Campanini, 7	20124 MILANO	tel. 02 671103500	fax 02 671103550